

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 671 del 7 maggio 2013

Gruppo di Lavoro regionale per favorire la vita di relazione e la partecipazione alle attività sociali e produttive da parte di persone con disabilità. L.R. n. 16 del 2007.*[Servizi sociali]*

Note per la trasparenza:

con il presente provvedimento, si dà attuazione all'art. 1 della L.R. n. 16 del 2007 autorizzando la costituzione di un Gruppo di Lavoro regionale per favorire la vita di relazione e la partecipazione alle attività sociali e produttive da parte di persone con disabilità con l'obiettivo di realizzare l'effettiva inclusione sociale di tutti i cittadini della Regione del Veneto.

L'Assessore Remo Sernagiotto riferisce quanto segue.

La Legge regionale 12 luglio 2007 n. 16 "Disposizioni generali in materia di eliminazione delle barriere architettoniche", entrata in vigore il 31 luglio 2007, ha abrogato la normativa regionale previgente di cui alla Legge regionale 30 agosto 1993 n. 41 "Norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche e per favorire la vita di relazione", promuovendo in particolare anche iniziative ed interventi atti a garantire la fruibilità degli edifici privati e degli spazi aperti al pubblico da parte delle persone con disabilità attraverso il finanziamento di interventi volti:

1. alla realizzazione di opere intese a rendere fruibili gli edifici privati e gli spazi aperti al pubblico (art. 12);
2. alla realizzazione di opere intese a rendere fruibili gli edifici privati di civile abitazione (art. 13);
3. all'acquisto di facilitatori della vita di relazione (art. 14);
4. all'adattamento dei mezzi di locomozione privati (art. 16).

L'art. 1 della Legge regionale n. 16 del 2007 prevede, in generale, che "La Regione del Veneto promuove iniziative ed interventi atti a garantire la fruibilità degli edifici pubblici, privati e degli spazi aperti al pubblico, quale condizione essenziale per favorire la vita di relazione e la partecipazione alle attività sociali e produttive da parte di persone con disabilità". Nello specifico l'attuazione della L.R. 16/07, come previsto dalla Deliberazione di Giunta regionale 8 agosto 2008 n. 2422 contenente le relative disposizioni applicative, richiede una forte sinergia tra Regione, Province e Amministrazioni locali al fine di raggiungere in modo efficace gli obiettivi di accessibilità delle persone con disabilità anche negli spazi e ambienti privati.

Nel prendere atto che negli ultimi anni si sono progressivamente ridotti i finanziamenti per la facilitazione della vita di relazione delle persone con disabilità e che nello specifico anche i contributi statali previsti dalla Legge n. 13 del 1989 per l'eliminazione delle barriere architettoniche non sono stati più assegnati dal 2002, si ravvisa l'opportunità di assumere iniziative volte a concretizzare quanto previsto dalla L.R. n. 16 del 2007 attraverso la ricerca di nuove soluzioni progettuali che favoriscano la piena partecipazione delle persone con disabilità alla vita sociale. In tale modo la Regione del Veneto si rende ancor di più protagonista nell'attuare il principio costituzionale previsto dall'art. 3 comma 2: "È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese".

Infatti, nonostante la carenza di fondi dedicati, sono in tendenziale aumento le domande che pervengono ai Comuni veneti da parte delle persone con disabilità e dei familiari delle stesse per interventi che favoriscano la vita di relazione attraverso l'abbattimento delle barriere architettoniche in particolare sugli edifici privati, l'acquisto di facilitatori e l'adattamento dei mezzi di locomozione privati.

Si rende, pertanto, opportuno costituire un Gruppo di Lavoro regionale - per quanto di competenza della Direzione Servizi Sociali - con il compito principale di analizzare e ricercare possibilità in ambito europeo sia a livello economico sia a livello progettuale. Tale Gruppo di Lavoro, costituito con il coinvolgimento degli amministratori locali di tutte le Province venete e composto anche da funzionari, esperti e figure professionali del settore, collaborerà a titolo gratuito per la ricerca di interventi e sostegno di varia natura a vari livelli istituzionali con l'obiettivo, altresì, di realizzare l'effettiva inclusione sociale di tutti i cittadini della Regione del Veneto, avviando progetti di ricerca, modelli di riferimento e monitoraggio necessari anche al continuo aggiornamento sulla materia.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento.

La Giunta regionale

- Udito il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione, ai sensi dell'art. 53, 4° comma, dello Statuto, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;

- Visto l'art. 3 c. 2 della Costituzione;
- Vista la L. n. 13 del 1989;
- Visto la L.R. n. 16 del 2007;
- Vista la DGR n. 2422 del 2008;

delibera

1. di considerare le premesse parti integranti ed essenziali del presente atto;
2. di autorizzare la costituzione del Gruppo di Lavoro regionale per favorire la vita di relazione e la partecipazione alle attività sociali e produttive da parte di persone con disabilità, incardinato presso la Direzione Servizi Sociali;
3. di incaricare dell'esecuzione del presente atto il Dirigente regionale della Direzione Servizi Sociali;
4. di dare atto che la presente Deliberazione non comporta spesa a carico del Bilancio regionale;
5. di pubblicare la presente Deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.